

NOTE



*Comune di Siracusa*  
*Assessorato Politiche*  
*Culturali - UNESCO*

*Istituto di Studi Siracusani*  
*Villa Reimann*



**Circolo della Conversazione**

## **Il Martire verso la Luce nelle tre religioni del Libro**

*Coordinatore*

***Dott. Dario Scarfi***

*Moderatore*

***Prof. Elio Tocco***

*Interventi*

***P. Nisi Candido***

***Ramzi Harrabi***

***Dott. Ahmad Abd Al Majid Macaluso***

***Rav Dott. Umberto Piperno***

*Intermezzi musicali*

***Maurizio Agrò (Italia)***

***Ramzi Harrabi (Tunisia)***

***Ferruccio Santorino (Italia)***

***Liam Wilson (Stati Uniti)***

**Ingresso Libero**

**19 Gennaio 2009**

**ORE 20.00**

***Chiesa di S. Tommaso Apostolo***

***Via Mirabella, Siracusa***

*Si ringrazia P. Giuseppe Lombardo per la disponibilità  
offerta*

## Interventi

### **P. Nisi Candido,**

*Direttore dell'Istituto di Scienze Religiose  
S. Metodio di Siracusa*

### **Ramzi Harrabi**

*Docente di Comunicazione interculturale e di  
Lingua e cultura Arabo-Islamica*

### **Dott. Ahmad Abd Al Majid Macaluso,**

*Presidente Comunità Islamica Palermo*

### **Rav Umberto Piperno,**

*Rabbino già titolare della cattedra rabbinica  
di Trieste.*

## Moderatore

### **Prof. Elio Tocco,**

*Direttore Istituto Mediterraneo Studi  
Universitari*

## Coordinatore

### **Dott. Dario Scarfi**

*Assessorato Politiche Culturali*

**Ahmad Abd Al Majid Macaluso**, palermitano convertito da parecchi anni all'islam e responsabile della Coreis Sicilia l'ente religioso islamico che si occupa della diffusione e della conoscenza dell'Islam.

**Umberto Piperno** è anche docente di Diritto ebraico al corso di Multiculturalità della facoltà di Lettere e a Scienze politiche, a New York ha frequentato un master nella più importante università ebraica del mondo.



**Maurizio Agrò**, nato a Siracusa, è laureato al DAMS di Torino e diplomato in chitarra al Conservatorio di Avellino. Docente presso l'Università de L'Aquila. E' stato Presidente di Giuria per il concorso canoro *Cantando per un futuro migliore* organizzato dall'UNICEF ed è stato membro di giuria Unimarche per il

concorso Nazionale Musicultura di Macerata. Ha scritto musiche per il teatro ottenendo grandi consensi dalla critica. All'attività di compositore alterna la ricerca musicologica. Ha ottenuto una menzione speciale dall'Accademia dei Lincei per la Ricerca Musicologica. Ha tenuto molte lezioni-concerto per il DAMS di Torino. Per il Teatro Dell'Acqua di Torino ha tenuto la conferenza su *La musica nel Dramma Antico nella messinscena contemporanea* e per l'Università de L'Aquila ha tenuto una lezione concerto insieme a Povia (vincitore del festival di Sanremo 2006). Svolge un'intensa attività come saggista per diverse case editrici e attualmente è in pubblicazione il volume *L'antico Egitto e la Musica* (Torino, 2009). Ha collaborato con RAI Educational per la realizzazione di dodici puntate del programma *Tommaso: il piacere di ragionare*.



**Ramzi Harrabi** è nato a Sousse (Tunisia), vive da diversi anni a Siracusa e lavora presso diversi istituti come docente di Lingua e cultura Arabo-Islamica. L'artista arabo si è esibito in numerose manifestazioni come il Festival Sonica, MedFest, ed il ComPa di Bologna. Ha organizzato incontri con artisti di altre culture ed altre nazione, favorendo la cultura del dialogo e tutto questo è sfociato nei due musical scritti e diretto da lui *L'Arabia confusa* e *Identità di Siracusa*. Ha inoltre diretto sulle scalinate del Duomo di Siracusa con musicisti di tutti i continenti il concerto dell' 11 settembre 2004 e pure il concerto internazionale per la pace il 19 marzo 2005 (ethnic feeling), in ricordo delle vittime del terrorismo e della guerra. Ha partecipato al concerto "Voglia di Pace" insieme al soprano Katia Ricciarelli, al Teatro Odeon di Lentini (Sr), dove ha fatto 2 duetti insieme al soprano e in più un suo repertorio. Sue poesie sono state premiate in concorsi a livello nazionale. Nel 2006 ha vinto il 2° Premio nel Tindari European Festival e nel 2008 riceve una menzione speciale del premio Euromediterraneo per il dialogo interculturale.